



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA (11 dicembre)

il **Gruppo Locale del Club Alpino Italiano G.P.S. (Gerrei-Parteolla-Sarrabus)**

della Sezione CAI di Cagliari e l'Agenzia **Forestas**, complesso Sette Fratelli, organizzano, in collaborazione con MA.SI.SE, Circolo Legambiente Su Zinnibiri, VAB, COSIR, e con il patrocinio di **Forestas**, del **Comune di Sinnai** e del **Comune di Burcei**, per



Sabato 9 Dicembre 2023

Pulizia di un tratto del Sentiero Italia (SI Z27)

(2^a Edizione della manifestazione "Puliamo il Sentiero")

La partecipazione è riservata ai soci delle associazioni aderenti.

Programma:

- **ritrovo ad Arcu de Tidu alle ore 09.00** presso la fermata autobus per Burcei;
- **munirsi di scarponi e guanti** da lavoro;
- **raccoglieremo tutto ciò che è differenziabile separando** in apposite buste la plastica, le lattine e le bottiglie di vetro, la carta e il cartone, l'indifferenziata;
- **prenderemo nota del materiale speciale** (eternit, apparecchiature elettroniche, mobili ed arredi ecc.) eventualmente rinvenuti per segnalarne la presenza ai Comuni e/o agli Enti di competenza;
- le **buste**, una volta riempite, **verranno lasciate a bordo sentiero** in modo da dare la possibilità ai mezzi preposti di raccoglierci e conferirli nei punti di raccolta.

Sul posto verranno date ulteriori informazioni operative.

Si formeranno due Gruppi:

- uno pulirà la parte di competenza del Comune di Sinnai iniziando da Arcu de Tidu, fino al punto della discarica, che è anche il punto di raccolta della COSIR, dove verranno separate le buste differenziate per tipo di conferimento;
- l'altro pulirà da Burcei fino ad Arcu Su Scofu (Pineta di Burcei), secondo punto di raccolta.

La fine lavori è prevista per le 13:00.

Presso Is Arangius (nelle immediate vicinanze, in un locale che il sig. Eugenio Vacca mette a disposizione) verrà preparato il pranzo (pasta e carne e vino), ma ognuno dovrà premunirsi di piatto, forchetta, coltello e bicchiere.

La quota pro-capite verrà comunicata all'atto dell'adesione alla manifestazione.

La COSIR si occuperà del conferimento di quanto raccolto nel territorio di Sinnai.

Altri operatori conferiranno quanto raccolto nel territorio di Burcei.

Adesioni al 3331850293 solo per chiamata o SMS - e-mail giorgioargiolas@alice.it

Quanto prima e non oltre mercoledì 6 dicembre



La Giornata Internazionale della Montagna risale al 1992, quando l'adozione del Capitolo 13 dell'Agenda 21 "Gestione degli ecosistemi fragili: sviluppo montano sostenibile" alla Conferenza delle Nazioni Unite (ONU) sull'Ambiente e lo Sviluppo segnò una pietra miliare nella storia dello sviluppo montano.

La crescente attenzione per l'importanza delle montagne ha spinto l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a proclamare il 2002 Anno Internazionale delle Nazioni Unite della Montagna.

In questa occasione, l'Assemblea Generale ha designato l'11 dicembre "Giornata internazionale della montagna" (IMD), che si celebra ogni anno dal 2003.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) è l'organizzazione che coordina la preparazione e l'animazione di questa celebrazione e ha il mandato di promuoverne l'osservazione a livello globale. Il Team Water and Mountains del Dipartimento delle Foreste della FAO è incaricato di coordinare questo evento internazionale. (<https://www.fao.org/international-mountain-day/overview/en/>)

“Le montagne coprono circa un quarto della superficie terrestre e ospitano il 12% della popolazione. L'ambiente montano è caratterizzato da una grande diversità fisica e biologica: dalle foreste pluviali ai ghiacci perenni, da climi con oltre 12 metri di precipitazioni annue ai deserti d'alta quota, da zero a quasi 9.000 metri di quota. Le montagne sono grandi serbatoi d'acqua potabile per tutto il mondo: metà dell'acqua dolce consumata proviene dalle alte quote.

Le montagne hanno un ruolo fondamentale nella regolazione del clima, a livello regionale e globale.

Questo ambiente prezioso per la vita è minacciato ogni giorno dall'inquinamento, dal cambiamento climatico, dallo sfruttamento antropico, dai conflitti armati, povertà e fame.”

“Le destinazioni di montagna attraggono circa il 15-20% del turismo globale.

Il turismo di montagna, in particolare se legato alla natura e al turismo rurale, può promuovere sistemi alimentari sostenibili e valorizzare i prodotti locali.

Il turismo può svolgere un ruolo chiave nella valorizzazione e protezione del patrimonio naturale e spirituale delle montagne, della diversità culturale e delle pratiche tradizionali dei popoli di montagna. Il turismo a basso impatto può aiutare a limitare le minacce agli ecosistemi montani e alla loro biodiversità.



Dal COVID-19, le visite alle destinazioni nazionali all'aperto, meno affollate, sono aumentate, aprendo nuove opportunità per le destinazioni di montagna di ripensare i propri prodotti e servizi.”

“Le montagne incombono su alcuni dei paesaggi più spettacolari del mondo. La loro topografia unica, le zone climatiche compresse e l'isolamento hanno creato le condizioni per un ampio spettro di forme di vita. Le montagne ospitano circa la metà degli hotspot di biodiversità del mondo e il 30% di tutte le aree chiave di biodiversità.

Le montagne ospitano molte specie in via di estinzione.

Molte delle colture e delle specie di bestiame più importanti del mondo provengono dalle montagne.”

“Coprendo circa il 27% della superficie terrestre, le montagne svolgono un ruolo fondamentale nel portare il mondo verso una crescita economica sostenibile

Le montagne non solo forniscono sostentamento e benessere a 1,1 miliardi di montanari in tutto il mondo, ma beneficiano indirettamente anche altri miliardi di persone che vivono a valle.

Le montagne forniscono acqua dolce, energia e cibo, risorse che saranno sempre più scarse nei prossimi decenni.”

“Le montagne ospitano il 15% della popolazione mondiale.

Il 90% degli abitanti delle montagne del mondo vive nei paesi in via di sviluppo, dove la stragrande maggioranza vive al di sotto della soglia di povertà e 1 su 2 è minacciato dall'insicurezza alimentare.

Le montagne sono luoghi di turismo e percorsi culturali. Il turismo di montagna rappresenta circa il 15-20% dell'industria turistica globale.

Le popolazioni indigene e locali in montagna hanno conoscenze, tradizioni e pratiche culturali uniche e preziose che possono contribuire a strategie di gestione del territorio efficaci.”

“I prodotti e i servizi in montagna hanno un grande potenziale per migliorare i mezzi di sussistenza e rilanciare le economie locali.

La domanda mondiale è in aumento per alimenti e bevande di qualità e di alto valore prodotti nelle zone di montagna, come caffè, miele, erbe e spezie, nonché artigianato, cosmetici e medicinali.

Per sfruttare appieno il potenziale dei prodotti di montagna, i piccoli produttori beneficerebbero di un sostegno mirato in catene del valore e strategie di marketing adeguate, che consentirebbero loro di ottenere un equo compenso per i loro specifici prodotti di qualità e di fornire valore aggiunto ai clienti.”

<https://www.fao.org/international-mountain-day/key-messages/en/>

<https://www.fao.org/news/audio-video/detail-video/it/c/10262/?uid=10262>

<https://www.youtube.com/watch?v=SJFZNZLhQvE>